

Mercoledì

4

GIUGNO

Sciopero Provinciale di 4 ore

(dell'intero pomeriggio) dei settori:

Legno - Edili - Laterizi - Manufatti in c.

- Marmisti - Abbigliamento - Tessili -

Calzaturieri (I turnisti scioperano le ultime 4 ore)

Manifestazione Provinciale con concentramento alle ore 16 in Piazza 1° Maggio

Lavoratori, Cittadini,

mentre assistiamo a dichiarazioni ottimistiche sulla evoluzione della crisi generale, permangono inalterate nella realtà del Paese, tutta una serie di problemi che generano profonde preoccupazioni nei lavoratori in ordine all'occupazione e alla garanzia del salario.

La crisi che colpisce duramente la nostra provincia, se da una parte ha uno stretto collegamento con la realtà nazionale, dall'altra presenta caratteristiche specifiche che aggravano la situazione determinando un pesante attacco ai livelli occupazionali che si esprime nei seguenti termini:

2000 operai circa in cassa integrazione nel legno

700	»	»	»	»	nei metalmeccanici
800	»	»	»	»	nell'abbigliamento
300	»	»	»	»	in settori minori.

A ciò si aggiungono decine di licenziamenti e sempre più frequenti tentativi di operare riduzioni di mano d'opera in altre diverse aziende della provincia.

Questa situazione rischia di aggravarsi ogni giorno di più, a causa di un chiaro disegno padronale in atto, teso a far pagare la crisi ai lavoratori e della mancata volontà da parte del Governo di attuare attraverso nuovi indirizzi di politica economica quelle riforme necessarie per la ripresa produttiva e quindi la difesa dell'occupazione.

In questo contesto, per il movimento sindacale a livello generale e provinciale, si rende indispensabile una risposta di lotta, che deve esprimere la ferma volontà di difendere l'occupazione e reclamare un diverso sviluppo economico della provincia stessa. La lotta dovrà necessariamente estendersi nelle prossime settimane all'intero movimento dei lavoratori, per sostenere energicamente le varie iniziative che dovranno essere intraprese a livello di singole zone.

Alle forze politiche democratiche, impegnate in questi giorni nella consultazione elettorale si richiedono precisi impegni da tradursi in atti concreti ai vari livelli per superare gli ostacoli che fino ad oggi hanno impedito un più giusto e razionale sviluppo economico.

Lavoratori e cittadini,

contro i licenziamenti;

contro la strumentalizzazione della crisi che mira a ricacciare indietro le conquiste dei lavoratori;

per la salvaguardia del posto di lavoro e per un nuovo alternativo sviluppo economico della provincia

PARTECIPATE COMPATTI ALLO SCIOPERO E ALLA MANIFESTAZIONE PROVINCIALE CHE AVRA' LUOGO A PESARO CON CONCENTRAMENTO IN PIAZZA 1° MAGGIO ALLE ORE 16.

LE SEGRETERIE PROVINCIALI
DELLE COSTRUZIONI E DELL'ABBIGLIAMENTO
CGIL-CISL-UIL

[1945]